



**Movimento 5 Stelle**  
**Gruppo Assembleare Regione Emilia-Romagna**

Bologna, 15 novembre 2017

Alla Presidente  
dell'Assemblea Legislativa  
della Regione Emilia-Romagna

cons. Simonetta Saliera

**Interrogazione a risposta scritta**

**premesse che**

- la giornata del 13 novembre è stata accompagnata da consistentissimi disagi alla circolazione ferroviaria, che ha duramente colpito gli utenti della linea Porrettana, oltre che della Bologna-Prato, sulle quali si sono abbattuti alberi piegati dal vento e dalla neve;
- le precipitazioni di ieri, nevose nell'Appennino e in larga parte della pianura bolognese e romagnola, ha causato immediatamente inconvenienti, ritardi, blocchi della circolazione, a fronte di fenomeni leggermente anticipati, ma di violenza non particolarmente rilevante (diverso è il caso delle condizioni del litorale battuto da venti effettivamente impetuosi con raffiche particolarmente intense);
- sono, tuttavia, bastati pochi centimetri di neve per determinare l'interruzione di due linee (Bologna-Porretta e, limitatamente al binario per Bologna nel caso della Bologna-Prato);
- in particolare la caduta di alberi e arbusti sulle linee appenniniche bolognesi poteva essere evitato da lavori di manutenzione lungo i binari;

**considerato che**

- alle interruzioni della circolazione si sono aggiunte - come troppo spesso accade in questi casi - la carenza delle informazioni ai viaggiatori sulle motivazioni dei disagi e sui tempi di sblocco, rendendo difficile anche la programmazione di eventuali interventi da parte dei familiari; non si può non ricordare a questo riguardo che la Porrettana è utilizzata in via prevalente da pendolari, studenti e lavoratori, numerosi proprio nell'orario in cui si sono verificate le cadute degli alberi;
- le linee sono gestite da RFI, che cura, a seguito del Contratto di Servizio con il MIT, anche la manutenzione ordinaria delle linee; il contratto è quindi con un soggetto nazionale, ma i disagi vengono avvertiti pesantemente proprio dal nostro territorio;
- risulta, da segnalazioni pervenute da utenti e pendolari, che gli scambi e passaggi a livello siano stati sbloccati o vigilati da personale viaggiante (macchinisti e capitreno Trenitalia o Tper);

- RFI ha operato consistenti riduzioni del proprio personale rendendo ulteriormente difficile l'azione indispensabile di vigilanza e manutenzione delle linee;
- le precipitazioni nevose in montagna erano state ampiamente anticipate dai servizi di informazione e allerta meteorologica istituzionali: non si era quindi in presenza di un evento imprevisto e, in ogni caso, le condizioni avverse sono ovviamente possibili in tutta la stagione autunnale e invernale;

**premesse inoltre che**

sono state analoghe se non peggiori le difficoltà incontrate lungo le strade, molte delle quali classificate come provinciali, con mezzi spazzaneve intervenuti in ritardo e addirittura - da quanto risulta - servizi di trasporto scolastico effettuati all'andata, ma non svolti o in sensibilissimo ritardo al rientro, come nel caso del Comune di Monte San Pietro, con allievi di età inferiore ai 14 anni costretti ad aspettare per molto tempo all'aperto, al freddo e in condizioni di oggettiva assenza di sicurezza (sono prevenute segnalazioni di bambini costretti a pernottare da parenti ed amici);

**considerato, inoltre, che**

la manutenzione e la gestione delle strade è ricondotta ad Enti diversi, dai Comuni, alla CMB o alle Province, all'ANAS: nel caso delle strade provinciali e di quelle trasferite dal demanio dello Stato alla Regione e da queste alle Province/CMB, è evidente che le costanti riduzioni di trasferimenti alle Province/CMB, malgrado le funzioni fondamentali svolte non siano cambiate, contribuiscono in modo diretto all'assenza di efficienti servizi di manutenzione e gestione stradale;

**interroga la Giunta regionale per sapere**

- se e come intenda risolvere il problema rappresentato dal costante ripresentarsi di problemi nella circolazione ferroviaria determinati da carenza o inadeguatezza della manutenzione;
- se intenda chiedere a RFI di assicurare adeguata manutenzione della rete e delle pertinenze o richiedere al MIT di prevedere puntuali disposizioni al riguardo nei Contratti di servizio;
- se intenda intervenire presso la CMB e gli Enti locali dell'Appennino bolognese per comprendere quali ragioni abbiano determinato questa ennesima giornata di gravi disagi per chi si deve muovere lungo le strade della montagna e della collina;
- se intenda inserire nel confronto con il Governo per l'ulteriore autonomia ai sensi dell'articolo 116, comma 3 della costituzione anche le richieste
  - della disponibilità dei fondi necessari alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture ricadenti sul territorio (stradali e ferroviarie);
  - dell'attribuzione alla Regione della potestà concessoria della rete ferroviaria fondamentale, complementare e linee di nodo attualmente conferite al gestore dell'infrastruttura nazionale, per migliorare le condizioni di esercizio del servizio anche sotto il profilo della manutenzione;

*Silvia Piccinini*